

**COSMO S.P.A.**

Sede in VIA ACHILLE GRANDI N. 45C -15033 CASALE MONFERRATO (AL)  
Capitale sociale Euro 7.000.000,00 i.v.

**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018**

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un risultato positivo pari a Euro 206.438.

**Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

La società svolge la propria attività nel settore dell'igiene urbana, avendo come oggetto principale la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili prodotti nei territori dei Comuni soci, l'organizzazione e la raccolta differenziata, e le attività funzionalmente connesse alle precedenti.

**Servizio Raccolta:**

Sul territorio servito è ormai consolidato il sistema di raccolta domiciliare, cosiddetto "porta a porta". Resta escluso il nucleo del centro storico della città di Casale Monferrato in cui, data l'impossibilità di diffondere il sistema domiciliare per l'elevato numero di abitazioni prive di cortili e/o spazi interni nei quali poter internalizzare i contenitori, dal secondo semestre dell'anno 2012 sono entrate in funzione le dieci isole interrate/semi-interrate a servizio dei residenti e delle attività operanti nella zona ZTL. Sul territorio del comune di Casale sono altresì funzionanti le 3 "Ecoshops" per la raccolta delle bottiglie in plastica e delle lattine in alluminio.

Anche la città di Moncalvo si è dotata di un sistema di raccolta misto che si compone, nelle frazioni della città Aleramica, di una raccolta domiciliare integrata parzialmente modificata rispetto al resto del territorio in quanto il servizio di raccolta dell'organico è stato mantenuto in modalità stradale (come nel comune di Cereseto) mentre nel concentrico della città si è istituito un sistema di raccolta con contenitori di prossimità. Tutti i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti sono stati affidati alla Società dal Consorzio Casalese Rifiuti, Consorzio di Bacino, con atto notarile in data 14/04/2006 per una durata temporale pari a quindici anni ovvero fino a tutto il 31/12/2020 successivamente prorogata al 31/12/2023 con delibera n. 18 del 27/11/2017 del Consorzio.

I risultati ottenuti nell'esercizio sono riassunti nei seguenti principali parametri tecnico-operativi:

- Raggiungimento della percentuale di Raccolta Differenziata in tutti i comuni serviti del 61,00% (detto valore si attesta al di sotto del limite di legge del 65% in vigore, per la legislazione vigente in fase di modifica, dal 31/12/2012) in aumento rispetto al valore del 60,00% registrato nel 2017. Si precisa che detti valori non includono il contributo dei Rifiuti Speciali Assimilabili agli Urbani (RSAU) avviati al riciclo direttamente dalle aziende del territorio derivabili dai MUD che verranno inviati dai singoli comuni e che comporteranno un ulteriore incremento intorno ai 2 punti percentuali complessivamente per i comuni serviti e che tale dato è suscettibile di conferma da parte della regione Piemonte.
- Effettuazione di 34.533 servizi di raccolta nei 44 comuni soci per un ammontare complessivo di 137.126 ore lavorate;
- Percorrenza di circa 1.167.107 km con i mezzi della società (nel 2017 il dato era di circa Km. 1.253.091);

**Servizio Smaltimento:**

I rifiuti complessivi gestiti da Cosmo nell'esercizio 2018 sono risultati pari a 32.573 tonnellate di cui:

- ❖ 12.969 t. di rifiuti solidi urbani (RSU) provenienti dai comuni del territorio;
- ❖ 19.044 t. di materiali raccolti in modo differenziato e avviati al riciclo;
- ❖ 560 t. di rifiuti speciali assimilabili agli urbani (RSAU);
- ❖ 5.825 m<sup>3</sup> di volumetria residua disponibile al 31/12/2018 tenuto conto però dell'utilizzo della seconda sopra-elevazione sulla quarta vasca;

A titolo comparativo, nel corso del 2017, tali parametri avevano raggiunto le 31.289 tonnellate totali gestite di cui:

- ❖ 12.236 t. di rifiuti solidi urbani (RSU) provenienti dai comuni del territorio;
- ❖ 17.956 t. di materiali raccolti in modo differenziato e avviati al riciclo;
- ❖ 1.097 t. di rifiuti speciali assimilabili agli urbani ( RSAU )
- ❖ 6.392 m<sup>3</sup> di volumetria residua disponibile al 31/12/2016.

Si evidenzia, pertanto, un aumento sia dei rifiuti trattati che di quelli avviati al riciclo, mentre i rifiuti speciali assimilabili agli urbani mostrano una diminuzione.

In coerenza con il proprio oggetto sociale, la Società, ha proseguito, in favore dei Comuni soci, nelle altre attività rispondenti ad esigenze pubbliche di utilità sociale e di tutela ambientale, la gestione del canile " Baulandia "; e la riscossione dei tributi ICP e TOSAP/COSAP; la gestione del servizio di pubbliche affissioni nei comuni di Casale Monferrato, Balzola, Coniolo, Frassinello, Frassineto Po, Ottiglio, Pontestura, Serralunga di Crea e in quelli facenti parte dell'ex Unione del Monferrato (Cella Monte, Olivola, Ozzano Monferrato, Rosignano Monferrato, Sala Monferrato, S. Giorgio Monferrato, Terruggia e Treville).

Tra i fatti particolari si segnalano:

- Dal 1° Gennaio 2018 sono passati al sistema di tariffazione puntuale (TARIP) altri nove Comuni del territorio: Camagna, Cella Monte, Frassinello, Olivola, Ottiglio, Rosignano, Terruggia, Treville e Vignale, portando a 13 il totale dei Comuni per i quali Cosmo gestisce il nuovo sistema di tariffazione. Le tariffe di raccolta applicate a questi Comuni sono state adeguate al nuovo servizio, con una diminuzione complessiva di ricavi di circa Euro 50.000,00;
- È stata emanata la legge regionale n. 1 del 10 Gennaio 2018 che modifica radicalmente la gestione dei flussi futuri di smaltimento e raccolta nella Regione Piemonte;
- Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 5 del 25 Gennaio 2018, previa autorizzazione dell'Assemblea dei Soci in pari data, a seguito della conclusione della procedura selettiva effettuata da società esterna specializzata incaricata Key2People, ha nominato l'ing. Marco Peretti quale nuovo Direttore Generale di Cosmo Spa per anni tre, a partire dal 1 Febbraio 2018 fino al 31 Gennaio 2021, ai sensi dell'art. 29, comma 2, dello Statuto societario vigente;
- Il 23 maggio 2018 si è chiusa la controversia tra Cosmo Spa e l'ex Direttore Generale con la firma del verbale di conciliazione in sede sindacale protetta;
- La Provincia di Alessandria, con proprio provvedimento prot. gen. numero 20180026924 dell'11 Aprile 2018 ha definitivamente autorizzato la seconda sopra-elevazione del IV° lotto della discarica Roncaglia per ulteriori 11.000 m<sup>3</sup>.
- Il 18 maggio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha adottato, previa autorizzazione dell'Assemblea dei Soci ottenuta in data 29 Marzo 2018 il Piano Programma di cui alla lettera a) comma 3 dell'art. 19 dello Statuto Societario vigente.
- Il 18 Giugno 2018, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il nuovo Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs 231/2001 e il DPO ( Data Protection Officer ) ai sensi del nuovo Regolamento sulla Privacy per il biennio 01/07/18 – 30/06/20.
- In data 26 Giugno 2018 l'Assemblea dei Soci ha approvato il Piano Strategico aziendale del Direttore Generale.
- In data 14 Novembre 2018 è stata presentata agli uffici competenti della Provincia di Alessandria istanza di valutazione Impatto Ambientale ed Autorizzazione Integrata Ambientale, in merito alla totale sopraelevazione del corpo discarica di Strada Roncaglia;
- In data 26 Novembre 2018 è stata presentata agli uffici competenti della Provincia di Alessandria istanza di modifica non sostanziale alla viabilità ed alle aree di stoccaggio dell'impianto in Strada Roncaglia, propedeutica allo sfruttamento della piena capacità del Trattamento Meccanico Biologico (TMB).
- Durante il mese di dicembre 2018 sono state eseguite le operazioni di preparazione ed allineamento dei contenitori propedeutiche al passaggio a TARIP di altri 6 comuni a partire dal 01/01/2019: Borgo

San Martino, Bozzole, Camino, Giarole, Odalengo Grande, Ponzano.

- In data 21 Dicembre 2018 l'Assemblea dei Soci ha approvato il Budget 2019 coerente col Piano Strategico aziendale approvato a Giugno dello stesso anno, sviluppato secondo il principio che ciascun centro di costo debba autosostenersi.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che nella sede legale di via Grandi vengono svolte le seguenti attività:

- al civico 45 c le funzioni degli uffici direzionali;
- al civico 45 a il centro intercomunale di raccolta;
- al civico 45 b i magazzini della raccolta nonché il relativo deposito mezzi.

Le altre attività si svolgono nelle seguenti unità locali:

- discarica di Strada Roncaglia in Casale Monf.to, Fraz. San Germano;
- discarica esaurita di Strada per Frassineto Po in Casale Monf.to;
- deposito non più in attività di Strada della Cascinetta in Casale Monf.to;
- canile di strada per Frassineto Po in Casale Monferrato.

## Andamento della gestione

### Andamento economico generale

Le valutazioni sull'andamento economico generale sono anche la conseguenza di una nuova gestione introdotta proprio durante l'anno 2018. La Direzione assunta dall'Ing. Peretti ha introdotto alcuni elementi di novità che hanno contribuito al risultato finale dell'anno.

Tra questi i più significativi sono stati nell'ambito della riorganizzazione interna e di revisione di alcuni dei costi inerenti al personale.

Unitamente a ciò, l'aggiornamento delle perizie sugli accantonamenti riguardanti la discarica e l'ottima gestione dei rimanenti e sempre più residui spazi disponibili, hanno contribuito a determinare un risultato che permetterà di sostenere con maggior solidità il piano di investimenti autorizzati dall'Assemblea dei Soci per il prossimo triennio.

### Clima sociale, politico e sindacale

Le relazioni sindacali possono definirsi positive, come dimostrato in occasione della definizione del premio di produzione per l'anno 2017, durante la quale le parti sociali ed i dipendenti hanno dimostrato di voler credere nella propria società e nel percorso di crescita indicato nel piano strategico approvato dall'Assemblea dei Soci. Particolare attenzione è sempre rivolta al settore della sicurezza sulla base delle disposizioni del D. l.gs. 81/08 e smi. In tale direzione l'impegno profuso per l'ottenimento e il mantenimento della Certificazione Qualità, ai sensi della norma ISO 9001:2015, Sicurezza, ai sensi della norma BS OHSAS 18001:2007 e Ambientale, ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2015, raggiungendo così l'obiettivo di dotare Cosmo di un sistema integrato di gestione.

La trasparenza che impronta la gestione della Società ed il coinvolgimento, anche con riunioni informali, degli Azionisti nelle valutazioni delle decisioni gestionali significative da assumere, nonché l'esplicita richiesta di autorizzazione all'Assemblea dei Soci, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione degli atti programmatici e dei più importanti atti di gestione, è il modus operandi utilizzato da sempre a garanzia del rapporto fiduciario tra Soci e Società. Allo stato, esso risulta, unitamente al controllo esercitato dal Comune di Casale, corrispondente ai principi previsti normativamente riguardanti il "controllo analogo, auspicando quanto prima la definizione di un regolamento del controllo analogo congiunto dei Comuni Soci.

### Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

L'esercizio trascorso deve intendersi positivo tenuto conto che le risultanze del Bilancio consentono di restituire ai Comuni il 100% dei contributi CONAI incassati, per una somma complessiva di € 645.710,00 ed un Utile dell'esercizio di € 206.438,00.

## Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2018	31/12/2017

Ricavi	13.034.343	13.254.933
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	796.283	795.057
Reddito operativo (Ebit)	477.284	277.850
Utile (perdita) d'esercizio	206.438	6.967
Attività fisse	7.637.019	7.799.248
Patrimonio netto complessivo	7.757.134	7.550.701
Posizione finanziaria netta	7.471.688	6.711.033

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2018	31/12/2017
valore della produzione	13.049.386	13.260.772
margine operativo lordo	796.283	795.057
Risultato prima delle imposte	467.266	262.557

Il valore della produzione è diminuito rispetto a quello dell'anno precedente, sostanzialmente per minori ricavi nei rifiuti assimilabili dovuti alla limitazione dei conferimenti esterni al fine di preservare la vita residua della discarica.

Il margine operativo lordo, invece, è in leggero aumento.

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi netti	12.293.757	12.306.929	(13.172)
Costi esterni	5.537.956	5.719.735	(181.779)
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>6.755.801</b>	<b>6.587.194</b>	<b>168.607</b>
Costo del lavoro	5.959.518	5.792.137	167.381
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>796.283</b>	<b>795.057</b>	<b>1.226</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.059.585	1.465.211	(405.626)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(263.302)</b>	<b>(670.154)</b>	<b>406.852</b>
Proventi non caratteristici	740.586	948.004	(207.418)
Proventi e oneri finanziari	(10.018)	(15.293)	5.275
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>467.266</b>	<b>262.557</b>	<b>204.709</b>
Rivalutazioni e svalutazioni			
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>467.266</b>	<b>262.557</b>	<b>204.709</b>
Imposte sul reddito	260.828	255.590	5.238
<b>Risultato netto</b>	<b>206.438</b>	<b>6.967</b>	<b>199.471</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017
ROE netto	0,03	0,00
ROE lordo	0,06	0,03
ROI	0,03	0,01
ROS	0,04	0,02

Il ROE ( Return on equity ) è l'indicatore della redditività del patrimonio netto, cioè determina in che percentuale viene remunerato il denaro investito dai soci in azienda e per questo ne misura il grado di soddisfazione. E' l'indicatore che meglio riassume, sinteticamente, l'economicità complessiva, ovvero l'efficienza e l'efficacia con cui il management ha condotto l'intero processo decisionale. Il suo valore è in aumento rispetto a quello dell'anno precedente.

Il ROI ( Return on investment ) è l'indicatore che rappresenta la capacità di remunerazione dei mezzi finanziari complessivamente impiegati nell'attività aziendale caratteristica ( operativa ), indica pertanto se gli asset vengono utilizzati in maniera efficiente. Il suo valore, paragonabile al costo medio del denaro ovvero al costo percentuale dei finanziamenti esterni utilizzati per dar vita al capitale investito, è abbastanza soddisfacente ma certamente migliorabile al fine di valutare la convenienza o meno di un ulteriore indebitamento per sviluppare l'attività aziendale. Questo anche al fine di favorire un positivo effetto di " leverage " o leva finanziaria che lo stesso esercita sul ROE. E' in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Il ROS, che misura la redditività delle vendite ( fatturato ) in termini di gestione caratteristica ( margine operativo ), indica se l'iniziativa è economicamente fattibile e fruttifera, in altre parole evidenzia la percentuale di guadagno per ogni euro fatturato con l'erogazione dei servizi. Anche questo è in aumento rispetto al passato esercizio. Trattasi di indicatore fortemente influenzato dal settore di appartenenza; nel caso di specie, poco significativo.

I tre indicatori, di entità molto modesta, col loro aumento denotano un flebile inizio di propensione all'investimento, un cambiamento di strategia rispetto ad una situazione di stasi in cui la società è rimasta nei precedenti esercizi.

**Principali dati patrimoniali**

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	127.968	153.246	(25.278)
Immobilizzazioni materiali nette	7.509.051	7.646.002	(136.951)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>7.637.019</b>	<b>7.799.248</b>	<b>(162.229)</b>
Rimanenze di magazzino	64.387	51.814	12.573
Crediti verso Clienti	2.844.344	3.140.500	(296.156)
Altri crediti	624.966	901.947	(276.981)
Ratei e risconti attivi	77.040	140.833	(63.793)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>3.610.737</b>	<b>4.235.094</b>	<b>(624.357)</b>
Debiti verso fornitori	1.155.178	1.236.130	(80.952)
Acconti	6.075	1.363	4.712
Debiti tributari e previdenziali	577.295	486.917	90.378
Altri debiti	1.601.012	1.601.099	(87)
Ratei e risconti passivi	330.869	389.490	(58.621)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>3.670.429</b>	<b>3.714.999</b>	<b>(44.570)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(59.692)</b>	<b>520.095</b>	<b>(579.787)</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	367.802	382.707	(14.905)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	6.924.079	7.096.968	(172.889)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>7.291.881</b>	<b>7.479.675</b>	<b>(187.794)</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>285.446</b>	<b>839.668</b>	<b>(554.222)</b>
Patrimonio netto	(7.757.134)	(7.550.701)	(206.433)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(179.748)	(295.197)	115.449
Posizione finanziaria netta a breve termine	7.651.436	7.006.230	645.206
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(285.446)</b>	<b>(839.668)</b>	<b>554.222</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura	120.115	(248.547)
Quoziente primario di struttura	1,02	0,97
Margine secondario di struttura	7.591.744	7.526.325
Quoziente secondario di struttura	1,99	1,97

Il Margine primario di struttura, presenta un quoziente superiore a 1 che indica la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri le attività immobilizzate.

Il Margine secondario di struttura, infatti, evidenzia un buon indice, in quanto superiore ad 1, a significare che l'azienda ha coperto in modo corretto gli investimenti realizzati, ovvero le proprie immobilizzazioni.

Entrambi, comunque, si rilevano soddisfacenti con i rispettivi trend in aumento.

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, era la seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	7.756.204	7.138.571	617.633
Denaro e altri valori in cassa	10.681	9.102	1.579
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>7.766.885</b>	<b>7.147.673</b>	<b>619.212</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	115.449	141.443	(25.994)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>115.449</b>	<b>141.443</b>	<b>(25.994)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>7.651.436</b>	<b>7.006.230</b>	<b>645.206</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	179.748	295.197	(115.449)
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(179.748)</b>	<b>(295.197)</b>	<b>115.449</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>7.471.688</b>	<b>6.711.033</b>	<b>760.655</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017
Liquidità primaria	3,26	3,25
Liquidità secondaria	3,28	3,27
Indebitamento	0,52	0,55
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,09	1,06

L'indice di liquidità primaria, detto anche indice secco di liquidità o acid test ratio, rappresenta la capacità dell'impresa di far fronte alle passività correnti ( entro 12 mesi ) con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti. L'indice di liquidità primaria pari a 3,26 indica un'ottima capacità finanziaria. Rispetto all'anno precedente il valore è in aumento grazie anche al buon risultato dell'attività di

recupero crediti perseguita dalla società.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 3,28. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente buono in relazione all'ammontare dei debiti correnti. Rispetto all'anno precedente il valore è in aumento.

L'indice di indebitamento è pari a 0,52. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti. Rispetto all'anno precedente il valore è in leggera diminuzione.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,09, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi a significare la buona solidità patrimoniale della Società. Rispetto all'anno precedente il valore è migliorato.

### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

#### Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

#### Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio le emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004 sono state nulle.

La società ha ottenuto in data 11/11/2011 la certificazione UNI EN ISO 9001:2008 in merito al sistema di Gestione della Qualità, in data 26/06/2013 la certificazione della Sicurezza ai sensi della norma BS OHSAS 18001:2007 e in data 21/04/16 la Certificazione Ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO14001:2004 raggiungendo così l'ottenimento di un sistema di gestione integrato e certificato. Il sistema integrato Q/S/A, con audit positiva del 04/05 ottobre 2016 è stato esteso anche alle attività aziendali ancora non coperte quali la gestione delle discariche esaurite, i tributi comunali e il canile.

Nell'anno 2018 le visite di sorveglianza e rinnovo di tutti e tre i sistemi hanno avuto esito positivo con anche adeguamento per la gestione del sistema Ambiente alla nuova ISO 14001:2015 e per la gestione del sistema Qualità alla nuova ISO 9001:2015 ottenute nell'esercizio 2017.

### Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	57.314
Impianti e macchinari	37.992
Attrezzature industriali e commerciali	14.613
Altri beni	721.691

L'ammontare degli investimenti compiuti non risulta essere particolarmente significativo.

Nella voce terreni e fabbricati sono compresi lavori di asfaltatura e pavimentazione dei due siti operativi della società e la realizzazione di un piccolo argine a servizio della seconda sopraelevazione del lotto IV.

Nella voce Impianti e macchinari è compresa la realizzazione delle linee vita a servizio dell'impianto fotovoltaico.

Nella voce Attrezzature ind./com. sono presenti gli acquisti di 3 cassoni da 20 mc scarrabili e 2 a chiusura

stagna per il rifiuto organico.

La voce più importante (Altri beni) afferisce al ricambio di alcuni automezzi per il servizio di raccolta, in particolare si sono acquistati:

- 2 autocarri per raccolta rifiuti MTT da 35 q.li;
- 2 autocarri per raccolta rifiuti MTT da 75 q.li;
- 3 autocarri per raccolta rifiuti MTT da 120 q.li;

ed all'acquisto di un caricatore semovente.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che non esiste attività di ricerca e sviluppo.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**

La posta non esiste.

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

La posta non esiste.

### **Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, 6-bis, c.c. si dà atto che non sono stati utilizzati strumenti finanziari.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

#### **Rischio di credito**

Il rischio di credito commerciale è il rischio che la Società sopporti perdite finanziarie per insolvenza dei propri clienti che non adempiono in tutto od in parte alle proprie obbligazioni.

I crediti commerciali della Società sono principalmente verso i Comuni Soci ai quali la Società eroga continuativamente servizi pubblici affidati tramite convenzione o contratto, pertanto si deve ritenere che le attività finanziarie abbiano una buona qualità creditizia.

Stante comunque la presenza di circa un 30% di crediti verso privati, per quota parte di esigibilità più dubbia, la Società ha, già dall'anno 2017, previsto procedure per il recupero delle morosità, tramite azioni stragiudiziali e giudiziali. Considerata, infine, la necessità di formalizzare la proceduralizzazione di dette attività, nel corso dei primi mesi del 2019 il CDA ha ritenuto di consolidare e completare tali procedure in un Regolamento aziendale dedicato al recupero crediti.

Le attività svolte dagli uffici amministrativi incaricati, sotto esplicito input della direzione, nell'esercizio 2018 hanno consentito un recupero dei crediti incagliati del 98% nei confronti dei servizi di accesso ai cortili e del 90% rispetto ai crediti verso i comuni se si considerano anche i piani di rientro sottoscritti, mentre i crediti verso i servizi erogati ai privati sono oggetto di " aggressione " nell'anno in corso. Tra le operazioni di chiusura dell'anno 2018 è stato comunque inserito un accantonamento prudenziale, in eccedenza allo 0,5% di legge sull'ammontare complessivo dei crediti, ai fini della massima tutela per poste di dubbia esigibilità e/o prescritte.

#### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è connesso alla capacità da parte della Società di adempiere alle proprie obbligazioni finanziarie alle rispettive scadenze prefissate.

Storicamente la Società ha sempre fatto fronte con la massima regolarità alle proprie obbligazioni e l'analisi degli indici di bilancio finanziari, sopra esposti, che evidenzia, per l'esercizio chiuso, una situazione di tranquillità finanziaria, avvalorata la persistenza di detta situazione.

Si evidenzia che, essendo la Società chiamata ad importanti investimenti ed innovazioni, unitamente alla esigenza, in continuità con i precedenti bilanci, di finanziare i fondi per la gestione del post mortem della discarica Bazzani e del Baraccone, prosegue la necessità di valutare una nuova politica di gestione della

liquidità in rapporto agli investimenti in previsione e agli impegni già in essere.

### **Rischio di mercato**

La Società ha operato in regime di monopolio in forza del periodo transitorio di cui all'art. 35 c.2 della L. 28/12/2001 n. 448 e s.m.i., e successivamente per scelta dell'Assemblea dei Soci che, con propria deliberazione del 04/02/2005, ha trasformato la società in "in house providing", ai sensi del comma 5 dell'art. 113 del TUEL, consentendo all'organo di Governo, Consorzio di Bacino, l'affidamento diretto del servizio raccolta su tutti i comuni del bacino.

Pur avendo intrapreso un percorso di revisione delle tariffe offerte, allineandole da un lato ai reali costi sostenuti dalla società e, dall'altro, ragionando in termini di centri di costo in grado di autosostenersi economicamente, permane tuttavia un rischio a fronte di un livello tariffario non allineato con i benchmark di mercato, che dovrà essere oggetto di una continua ricerca di efficientamento. Tale disallineamento è principalmente concentrato nel servizio di raccolta, dove risulta necessario cercare di incrementare il territorio servito per permettere l'innescio di economie di scala, come già sottolineato nel piano strategico societario presentato.

Pur non essendo esposta al rischio di variazione del prezzo delle materie prime necessarie al confezionamento dei propri prodotti come una normale azienda manifatturiera che deve immettere gli stessi su un mercato concorrenziale, stante la natura della sua attività di gestore di servizi pubblici locali, la Società risente, tuttavia, delle variazioni dei prezzi per quanto riguarda l'acquisto del gasolio, dell'energia elettrica e dei principali materiali usati per la gestione dei propri impianti.

I rischi connessi vengono contenuti grazie alla ricerca del contraente tramite procedure di gare d'appalto che garantiscano il costante monitoraggio dei mercati ai fini di acquistare ai migliori prezzi possibili.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

A fronte di un panorama regionale e nazionale in forte evoluzione, special modo a causa della riorganizzazione del settore introdotta dalla legge Regionale 1/2018 e delle prime deliberazioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), a cui la legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, la Società proseguirà sulla strada di una revisione della propria filosofia, introducendo sempre più elementi di gestione tipicamente industriale sia nel campo contabile che in quello operativo, senza, ovviamente, dimenticare la propria natura di operatore di servizio pubblico essenziale.

Proprio a causa delle novità normative che impatteranno anche su aspetti vitali delle società in house, quali i livelli tariffari e le modalità di affidamento, quella intrapresa si ritiene l'unica via che potrà permettere all'azienda di farsi trovare pronta per affrontare tali importanti cambiamenti

Quanto approvato nel programma triennale 2019-2021, ovvero un consistente piano di investimenti atto a rendere la società sempre più autonoma in ambito impiantistico, rivalutando il valore effettivo della stessa grazie alla sopraelevazione della discarica e ponendo le basi per una futura crescita, rende, infine, preferibile destinare gli utili dell'esercizio ad un fondo di finanziamento e di sostegno al piano degli investimenti.

### **Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008**

La posta non esiste.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Casale Monf. 12/04/2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

BERTOLOTI ANDREA

I Consiglieri

BELLISTRI GIOVANNI

GIOANOLA MAURO

LOMBARDI MARIA TERESA

PASTORE RAFFAELLA